

Speech di Sergio Solero Presidente e AD BMW Italia al Salone di Francoforte 2017

Francoforte, 11 settembre 2017

Signore e signori buonasera e benvenuti a questa tradizionale cena con BMW Group Italia che precede l'apertura del Salone di Francoforte 2017.

Ridefinire la mobilità e cambiare lo status quo: questa è la missione che si è data il BMW Group.

In un mondo caratterizzato sempre più da cambiamenti rapidi è necessario, direi quasi vitale, adottare decisioni capaci di dare risposte concrete e moderne alle nuove esigenze della mobilità.

Per questo motivo, il motto che abbiamo scelto per il salone è: "This is tomorrow: Now", che tradurrei in italiano con "Il nostro domani è oggi".

Avrete modo di vedere sul nostro stand la straordinaria offensiva di prodotto e di tecnologie che portiamo qui a Francoforte.

Consentitemi almeno di citare le novità assolute che presenteremo:

1. Serie 7 edition 40 anni e Individual N. Swan
2. Serie 6 Gran Turismo
3. X3
4. Concept X7 iPerformance
5. Serie 8 e M8 GTE
6. M5, con trazione integrale M xDrive disinseribile!
7. Nuove edizioni della BMW i3 e BMW i3s
8. MINI electric concept e JCW GP Concept

E le sorprese non finiscono qui. Tra le altre domani sullo stand in anteprima mondiale vedrete la stupenda Concept a quattro porte BMW i Vision Dynamic completamente elettrica che si collocherà tra la i3 e la i8. Ma di prodotto parleremo diffusamente nella giornata di domani.

Questa sera vorrei condividere con voi alcune riflessioni sul futuro della mobilità e sulla sostenibilità.

Il nostro CEO Harald Krueger recentemente ha dichiarato: "Siamo pronti per affrontare il futuro e abbiamo soluzioni di mobilità per oggi e per domani. Stiamo elettrificando tutti i nostri brand e le linee di prodotto e possiamo contare sui diesel più all'avanguardia disponibili oggi sul mercato".

Partiamo dall'elettrificazione.

Alla fine di luglio abbiamo superato i 50mila veicoli elettrificati venduti in tutto il mondo nel 2017, in linea con il nostro obiettivo di raggiungere le 100mila unità previste per l'intero anno. Dal lancio sul mercato della nostra gamma "elettrificata" sono oltre 160mila i clienti che hanno scelto vetture del BMW Group alimentate elettricamente o nella versione plug-in hybrid e saranno oltre 200 mila a fine anno.

Questi risultati sono determinati dal fatto che, attualmente, vantiamo l'offerta più ampia di modelli elettrificati nel segmento premium e siamo chiaramente il numero uno in termini di gamma di vetture plug in hybrid.

In particolare, mi piace sottolineare che oltre l'80% dei clienti BMW i3 sono completamente nuovi per il nostro Gruppo. La BMW i3 dal 2014 è il veicolo elettrico di

maggior successo su scala mondiale nel suo segmento di appartenenza, così come la BMW i8 è la super sport car ibrida di riferimento a livello globale.

In mercati ad elevato sviluppo del comparto elettrico, come la Norvegia, la BMW i3 è la vettura più venduta in assoluto!

D'altra parte, insieme a Tesla deteniamo la più alta market share a livello globale per quanto concerne i veicoli elettrificati: l'11%.

E la nostra strategia di prodotto, come più volte ricordato nel corso degli ultimi mesi è chiara:

nel corso di quest'anno abbiamo aggiunto alla gamma delle plug in hybrid la

BMW Serie 5 e la MINI Countryman,
nel 2018 lanceremo sul mercato la BMW i8 roadster
nel 2019 la MINI elettrica
nel 2020 la BMW X3 elettrica
nel 2021 arriverà la BMW iNext che fisserà nuovi
parametri in termini di guida sostenibile ed autonoma.

E nello stesso periodo aggiungeremo ulteriori vetture elettrificate...

Dove sta andando il BMW Group?

La nostra strategia è quella di continuare con una profonda trasformazione, passando da essere azienda di produzione di auto, fino a diventare provider di mobilità, una "tech company" capace di offrire soluzioni e servizi di mobilità sostenibile nel segmento premium.

Un passaggio molto importante che ci consentirà di rimanere leader anche in futuro.

Negli ultimi anni, ma soprattutto negli ultimi mesi, si è discusso molto su cosa volesse dire essere numeri uno oggi.

Per noi la strada è molto chiara. Come ha più volte ribadito Harald Krueger, noi vogliamo essere i numeri uno per innovazione, per capacità di attrarre giovani talenti, per profittabilità, per offerta di soluzioni di mobilità sostenibile, ma anche per cultura, valori, credibilità e correttezza.

La sfida è importante, ma crediamo di essere sulla strada giusta.

Per questo motivo, dal 2020 vetture elettrificate verranno prodotte insieme a quelle a combustione sulla stessa linea di produzione di ogni modello. Dal 2025 i modelli elettrificati rappresenteranno dal 15 al 20% delle nostre vendite e avremo 25 modelli di questo tipo nella gamma, di cui 12 completamente elettrici.

Secondo punto che vorrei evidenziare: i motori diesel.

Vorrei ricordare che le emissioni di CO₂ in Europa sono decisamente più basse di quanto siano negli Stati Uniti o in Cina perché la percentuale di vendite di vetture diesel nel vecchio continente è molto maggiore.

Negli ultimi 10 anni, le automobili con motore a gasolio (se sviluppate in maniera responsabile e corretta come le nostre) sono state dotate di filtri che hanno consentito di ridurre praticamente azero le emissioni di particolati, e minimizzando le emissioni di NO_x.

Pertanto il traffico è responsabile soltanto del 15% delle emissioni e non appena i moderni propulsori Euro 6 andranno a sostituire vetture più vecchie tecnologicamente, anche le emissioni di NOx scenderanno drasticamente.

Già oggi i valori sono inferiori del 60% a quelli di 25 anni fa a testimoniare che l'industria dell'automobile ha fatto molto in termini di investimenti e di soluzioni per andare incontro alle sempre più vincolanti (e giuste vorrei aggiungere) richieste in tema di sostenibilità e attenzione alle tematiche ambientali, siano esse il riscaldamento globale o l'inquinamento dell'aria in ambito urbano.

Vorrei dire, con estrema chiarezza, che, senza il contributo dei moderni motori diesel, i target sulle emissioni di CO2 saranno difficilmente raggiungibili, se non con percentuali di vetture elettriche ad oggi non preventivabili.

Consentitemi, inoltre, di ribadire ancora una volta che i nostri prodotti sono conformi a tutti i requisiti di legge vigenti e che test condotti in tutto il mondo (Europa, Stati Uniti, Asia, anche Italia) hanno sempre confermato che le nostre automobili sono in linea con i valori richiesti dagli standard esistenti!

Abbiamo dimostrato che, con la giusta cultura aziendale e la corretta responsabilità, le cose si possono fare bene! Certo, per rispondere correttamente alle richieste normative e alle necessità ambientali è necessario investire seriamente in tecnologia e ricerca, con costi aggiuntivi.

Del resto grazie all'avanguardia tecnologica delle nostre motorizzazioni a gasolio siamo stati in grado di ridurre le emissioni della nostra flotta europea del 41% dal 1995 ad oggi!

Se ci limitiamo a considerare i nostri Euro 6 diesel, vale la pena ricordare che: pena ricordare che:

1. emettono il 15% di CO2 rispetto agli equivalenti a benzina
2. utilizzano il 20% di carburante in meno rispetto agli equivalenti a benzina
3. tutte le vetture BMW vendute in Europa fin dal 2015 soddisfano gli standard Euro 6

In tema di diesel, vorrei anche ricordare che all'inizio di agosto il BMW Group ha deciso di promuovere una campagna di rinnovo della flotta a livello europeo che avrà un impatto positivo sulle risorse, sul clima e sull'ambiente nel suo complesso.

Fino al 31 dicembre 2017, i proprietari di veicoli diesel Euro 4 o inferiori, potranno beneficiare di un bonus ambientale di 2.000 Euro a fronte dell'acquisto di una nuova BMW i3, di un modello ibrido plug-in oppure di un veicolo Euro 6 del BMW Group (BMW o MINI) con emissioni di CO2 fino a 130 grammi al chilometro (NEDC).

Il bonus è attivo anche in Italia dal 4 agosto.

Attraverso questa operazione, BMW Group intende consolidare le proprie scelte strategiche, sviluppando veicoli e soluzioni che rappresentano la massima espressione del connubio tra innovazione tecnologica e mobilità sostenibile.

Da ultimo vorrei parlare di guida autonoma e ricordarvi alcune tappe fondamentali della nostra strategia.

Il BMW Group vanta una lunga e consolidata storia in questo settore.

- 2009 abbiamo completato un giro sul circuito del Nurburgring in guida completamente autonoma.

- 2011 abbiamo avviato i primi test sulla autostrada A9 in Germania
- 2014 abbiamo introdotto veicoli con guida assistita di livello avanzato
- 2015 abbiamo introdotto il sistema automatico di parcheggio
- 2016 abbiamo presentato su una BMW i3 il gesture controlled self parking

Nel 2015 abbiamo acquisito il sistema di mappe Here in cooperazione con gli altri costruttori premium tedeschi.

Nel 2016 abbiamo avviato la cooperazione con Intel e Mobileye per creare una piattaforma aperta sulla guida autonoma che recentemente ha visto l'adesione del gruppo FCA.

Quest'anno apriremo il nuovo centro per la guida autonoma che sorgerà vicino a Monaco di Baviera e 40 vetture BMW Serie 7 sono entrate in una fase di test nei centri urbani in Germania, USA e Israele.

Nel 2018 abbiamo previsto di introdurre nella produzione di serie l'Emergency stop assistant.

Signore e signori,

il mondo sta cambiando molto più velocemente di quanto avremmo immaginato soltanto pochi anni fa.

Nuove tecnologie e soluzioni innovative arrivano sul mercato ogni giorno insieme a nuovi player che stanno rendendo la sfida ancora più stimolante ed affascinante.

Il BMW Group vuole continuare ad essere leader anche nel futuro e domani avrete modo di vedere che la nostra strategia produce continuamente risultati concreti che rappresentano lo stato dell'arte dell'industria automotive (e non solo quella automotive aggiungerai) perché:

come abbiamo fatto l'anno scorso per festeggiare i nostri primi 100 anni con il motto "the next 100 years",

il nostro domani DEVE essere oggi.

Grazie dell'attenzione, buona cena e buon salone domani.